

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00323957

ESC - Ente schedatore S76

ECP - Ente competente S119

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 0500323957

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione altare maggiore

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino in trono e Santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia BL

PVCC - Comune Santa Giustina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1599

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
------------------	------

DTSF - A	1699
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Marescalchi Pietro Detto Spada
---------------------------	--------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	1520/ 1589
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00000718
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
---	-------------------------

AUTN - Nome scelto	Falce Domenico
---------------------------	----------------

AUTA - Dati anagrafici	1619/ 1697
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00001337
-----------------------------------	----------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito veneto
-----------------------------	---------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
---	-------------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	217
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	116
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura nella parte superiore la Madonna seduta su un trono col Bambino, a sinistra S. Bartolomeo, a destra S. Giovanni battista con manto scuro e in primo piano l'offerente inginocchiato e paludato con un prezioso robone. Dietro la Madonna un drappo scuro e sullo sfondo teste di cherubino. Ai lati uno scorcio di colonne. La parte inferiore del dipinto rappresenta S. Valentino con veste rosso-rosa e
--	---

	ricami dorati, S. Francesco d'Assisi, S. Antonio da Padova e S. Domenico con manto scuro e un giglio nella mano sinistra. Sullo sfondo un cielo azzurrino.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Lo stato pessimo di conservazione con strappi, cadute e alterazioni del colore, dovute a forte umidità con annerimento del pigmento per il fumo delle candele rende assai difficile la lettura del dipinto. Quest'ultimo è il risultato dell'unione, mediante dello spago, di due tele, appartenenti ad epoche e a pittori diversi, con l'intento di dare l'idea di una mistica conservazione. La parte superiore del dipinto è opera del pittore feltrino Pietro Marascalchi (Claut, 1988, p. 6, p. 11) e propone un impianto ricorrente nelle pale successive al 1560. Questo impianto tradizionale presenta la Madonna nel mezzo con due Santi a lato in uno schema piramidale e si vede ad es. nella pala ora a Malibu' datata 1564. Quindi la pala di Meano va assegnata post 1560. La parte inferiore del dipinto probabilmente è opera di Domenico Falce (Vizzutti, 1981, p. 51) in quanto presenta analogia con la pala di S. Orsola nella chiesa di S. Orsola nel Feltrino con la tela di S. Filippo Neri nel Duomo di Feltre. Secondo Vizzutti va collocata ante 1647, anno nel quale Falce firma e data per la prima volta una tela con il titolo di Cavaliere, ossia il dipinto della Chiesa di S. Maria di Formegan.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE VE 21500701
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Floean A.
FUR - Funzionario responsabile	Magani F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)